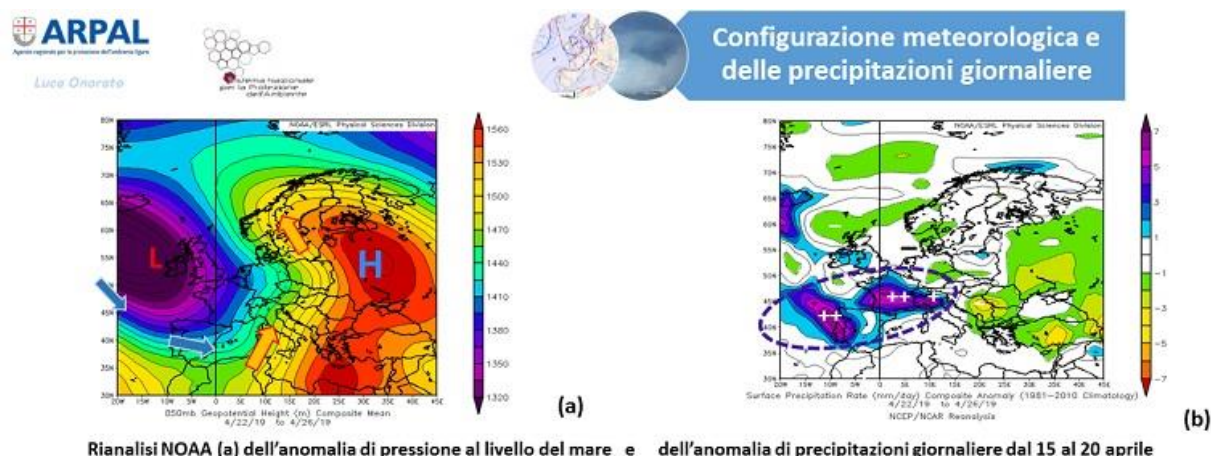


## SETTIMANALE METEO, NUMERO 148 DEL 2 MAGGIO 2019

### ANALISI METEO E DELLE PRECIPITAZIONI

La rianalisi NOAA della settimana tra il 22 e il 28 aprile (geopotenziale a 850 hPa- a e anomalia di precipitazione giornaliera-b-), evidenzia la presenza di una depressione che si è affacciata all'Europa centro-occidentale interessando anche il Mediterraneo e la penisola italiana.



**Fig. 1 a-b:** la rianalisi settimanale NOAA del geopotenziale a 850 hPa (a) e delle precipitazioni (anomalia di precipitazione giornaliera (b), evidenziano la presenza di una depressione che si è affacciata all'Europa centro-occidentale interessando anche il Mediterraneo e la Penisola con un flusso meridionale associato al transito di diverse perturbazioni che hanno determinato tempo instabile e precipitazioni anche intense. Dopo un persistente flusso meridionale (con raffiche di oltre 60 km/h) che ha visto sulla Liguria tra il 22 e 24 aprile quantitativi anche elevati e rovesci intensi (con massimi tra circa 120 e 130 mm/24 h nel savonese), si ha un temporaneo miglioramento verso il ponte del 25/04 seguito da un nuovo transito frontale associato a prevalenti condizioni di Libeccio e un tempo tratti temporalesco e instabile con grandinate tra venerdì e sabato mattina, che nel weekend hanno lasciato spazio a schiarite costiere e ancora variabilità nell'interno. La mappa delle precipitazioni (b) evidenzia sull'Europa centro occidentale anomalie di precipitazione giornaliera sopra l'atteso, con valori di oltre +3 mm/giorno e massimi di circa +5/+7 mm/giorno sul Portogallo, la Francia e le regioni alpine.

A “certificarlo” un flusso meridionale associato al transito di diverse perturbazioni che hanno determinato tempo instabile e precipitazioni anche intense. Dopo il persistere di questo flusso meridionale (con raffiche di oltre 60 km/h), che ha provocato sulla Liguria tra il 22 e 24 aprile quantitativi anche elevati di pioggia e rovesci intensi (massimi tra 120 e 130 mm in 24 ore nel savonese con punta di 134 millimetri a Stella Santa Giustina), si è osservato un temporaneo miglioramento verso il 25 aprile, seguito da un nuovo transito frontale associato a prevalenti condizioni di Libeccio e un tempo tratti temporalesco e instabile con grandinate tra

venerdì e sabato mattina, che nel weekend hanno lasciato spazio a schiarite costiere e ancora variabilità nell'interno.

La mappa delle precipitazioni (b) evidenzia sull'Europa centro occidentale anomalie di precipitazione giornaliera sopra l'atteso, con valori superiori di 3 millimetri al giorno e massimi di 5-7 sul Portogallo, la Francia e le regioni alpine.

**ARPAL**  
Luca Onorato

*La settimana dal 22/04 al 28/04: zoom meteo-fotografico sulla seconda parte della settimana che si presenta più primaverile e instabile a causa di un nuovo passaggio frontale.*

La seconda parte della settimana vede inizialmente un tempo più variabile con fasi instabili per la formazione di un minimo sul golfo ligure che ha innescato una libeccciata ed episodi temporaleschi sul golfo con grandinate anche intense che nel weekend hanno lasciato il posto ad ampie schiarite costiere e variabilità sui rilievi con qualche episodio precipitativo.

26 Aprile – Onorato

27 Aprile – Zattera

28 Aprile – Onorato

Con il passaggio di un nuovo sistema frontale atlantico la libeccciata del venerdì 26 Aprile colta da **Portovenere (SP)** causa passaggi nuvolosi alternati a parziali schiarite e successivi temporali anche intensi nel pomeriggio/sera (Foto: **L. Onorato**) e successive schiarite il 27/04 colte da **Framura** (Foto: **E. Zattera - SP**)

Domenica 28 aprile: il tempo soleggiato in costa vede una variabilità pomeridiana tipicamente primaverile, in sviluppo sui rilievi legata a correnti nord orientali (Foto: **Nicoletta Onorato - Santa Margherita - Ge**)

**ARPAL**  
Luca Onorato

*La settimana dal 22/04 al 28/04: zoom meteo-fotografico su un inizio-metà settimana che ad eccezione del Lunedì di Pasqua diviene assai incerta presentando caratteristiche quasi autunnali a causa delle precipitazioni*

Inizio settimana che vede un peggioramento legato a un passaggio frontale che spezza la siccità regalando piogge, con temporali e rovesci anche intensi con cumulate giornaliere anche elevate e intensi venti tra Est e Sud-Est caratterizzati da raffiche di burrasca. Segue un tempo più variabile associato a parziali schiarite verso giovedì 25 aprile in attesa di una nuova fase instabile

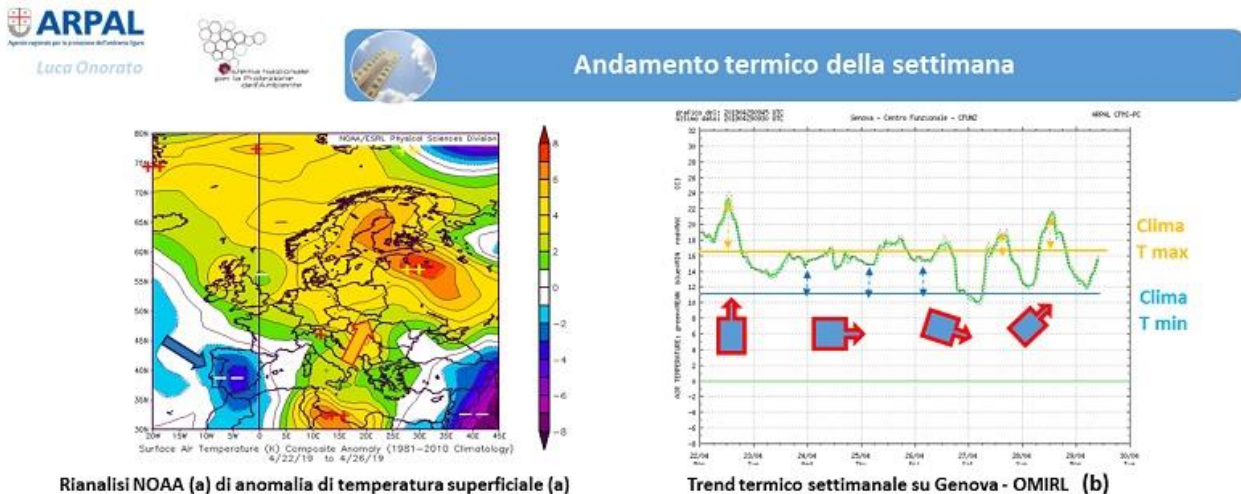
San Michele di Pagana il Lunedì 22 aprile: velature e nubi in aumento in un contesto ancora soleggiato e mite che precede la fase di maltempo di metà settimana (Foto: **L. Onorato**)

Il peggioramento in atto martedì 23 aprile che porta precipitazioni e maltempo sulla regione e le zone tirreniche (Foto: **Luca Onorato**)

## ANALISI DELL'ANDAMENTO TERMICO

La rianalisi delle temperature superficiali del NOAA (a) mostra l'ingresso di un flusso atlantico più fresco, caratterizzato da valori termici sotto la norma (aree dai cromatismi azzurri blu e viola) dal vicino Atlantico all'Europa sud-occidentale. All'opposto valori sopra la media climatologica si sono registrati su gran parte delle zone centro orientali del continente (cromatismi verdi, giallo e arancioni); la Liguria e il nord Ovest italiano tra il 22 e 26 aprile si sono collocate in un'anomalia lievemente positiva.

La mappa OMIRL (b) evidenzia come, nel genovese, la settimana si ha partita con un trend termico sopra l'atteso di oltre  $\frac{3}{4}$  gradi in particolare per le massime, con valori che hanno raggiunto picchi record di 27.8 a Rapallo e 27 a Ventimiglia (il 22 aprile). Si tratta di valori massimi rientrati nella norma già dal 23 a causa del peggioramento delle condizioni meteo, mentre per le minime si è osservata la dominanza di un'anomalia positiva più limitata di (2-3 gradi) legata alla copertura del cielo fino al sopraggiungere dell'aria più fresca atlantica (il 27 aprile).



**Fig. 2 a- b** la rianalisi delle temperature superficiali del NOAA (a) mostra mediamente per la settimana l'avanzata di un flusso atlantico più fresco, caratterizzato da valori termici sotto la norma (aree dai cromatismi azzurri blu e viola) dal vicino Atlantico all'Europa sud-occidentale, che si contrapponeva a valori sopra la climatologia su gran parte delle zone centro orientali del continente (cromatismi verdi, giallo e arancioni); la Liguria e il nord Ovest italiano tra il 22 e 26 aprile si collocano tuttavia in un'anomalia lievemente positiva. La mappa OMIRL (b) evidenzia per Genova come il Lunedì di Pasqua parta con un trend termico sopra l'atteso sul Genovese di oltre  $+ \frac{3}{4} \text{ } ^\circ\text{C}$  in particolare per le massime, con valori che altrove hanno visto anche picchi record di  $27 \text{ } ^\circ\text{C}$  nel centro ponente; questi valori massimi tuttavia rientrano già dal 23/04 nella climatologia a causa del peggioramento, mentre per le minime si osserva la dominanza di un'anomalia positiva più limitata di  $+2/+3 \text{ } ^\circ\text{C}$  (legata alla copertura del cielo) fino al sopraggiungere dell'aria più fresca atlantica (verso il 27/04).